

## COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE

TIONE DI TRENTO

	COMI RENSORIO DELLE GIODICARDE TIONE DI TRENTO	S N
	Provincia Autonoma di Trento	
	Prot. n. 008759 / A.12.01 N. 475 rep. atti privati	***2
5	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL "SERVIZIO DI	- <del></del>
	MACELLAZIONE PUBBLICA A VALENZA SOVRACOMUNALE"	1
	L'anno duemilatre, il giorno sette del mese di novembre, tra il Comprensorio	
	delle Giudicarie ed i Comuni delle Giudicarie come di seguito rubricati:	
	1. Severino Papaleoni, in qualità di Presidente del Comprensorio delle	r e e
	Giudicarie, codice fiscale Ente 86003970224, con sede a Tione di Trento in	
	via Gnesotti n. 2, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	, , ,
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò autorizzato	
4	con deliberazione della Giunta Comprensoriale, assunta salvo ratifica	ď
d)	assembleare, n. 121 dd. 06.11.2003, dichiarata immediatamente eseguibile,	-
	1. COMUNE DI BERSONE, codice fiscale Ente 86002370228, in persona	
,	del Sindaco, Gregori Vigilio, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	10
17.	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dd. 28.10.2003,	
"	dichiarata immediatamente eseguibile,	
	2. COMUNE DI BLEGGIO INFERIORE, codice fiscale Ente 00308760222,	4
×	in persona del Sindaco Bleggi Diego, il quale dichiara di agire in nome, per	
	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
æ	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd. 25.09.2003,	
	esecutiva,	
	3. COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE, codice fiscale Ente 00308700228,	
2	in persona del Sindaco Caldera Attilio, il quale dichiara di agire in nome,	,
1		

:		
ti Vi	per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a	
2	ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dd.	
W	30.10.2003, dichiarata immediatamente eseguibile,	
1	4. COMUNE DI BOCENAGO, codice fiscale Ente 00266100221, in	
9	persona del Sindaco Alberti Mauro, il quale dichiara di agire in nome, per	
30	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 15.10.2003,	
	esecutiva,	
	5. COMUNE DI BOLBENO, codice fiscale Ente 86002450228, in persona	
,	del Sindaco Marchetti Giorgio, il quale dichiara di agire in nome, per conto	* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *
	e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dd. 25.09.2003,	i i
	esecutiva,	- 0, ×
	6. COMUNE DI BONDO, codice fiscale Ente 00271920225, in persona del	2 A 1 . VI
	Sindaco Valenti Mario, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	9
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dd. 05.11.2003,	
	dichiarata immediatamente eseguibile,	
	7. COMUNE DI BONDONE, codice fiscale Ente 00273990226, in persona	
	del Sindaco Cimarolli Gianni, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
- P	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 26.09.2003,	
-	esecutiva,	
	8. COMUNE DI BREGUZZO, codice fiscale Ente 00271930224, in persona	
	del Sindaco Frioli Ilda, la quale dichiara di agire in nome, per conto e	4

	#	
<b>S</b> .		* 1
ž		
		* * * * * * * * * * * * * * * * * * *
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 dd. 01.09.2003,	- Annual Control of the Control of t
- *,	esecutiva,	e julius de la companya de la compan
a a	9. COMUNE DI BRIONE, codice fiscale Ente 00271910226, in persona del	
	Sindaco Pelanda Lino, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
= -	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 08.09.2003,	
	esecutiva,	3 3 2 18 4
	10. COMUNE DI CADERZONE, codice fiscale Ente 00293350229, in	
	persona del Sindaco Polla Maurizio, il quale dichiara di agire in nome, per	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
9=	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 25.09.2003,	
0	esecutiva,	
	11. COMUNE DI CASTEL CONDINO, codice fiscale Ente 00271850224,	
	in persona del Sindaco Tarolli Maurizio, il quale dichiara di agire in nome,	
	per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a	
x <sup>30</sup>	ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/C dd.	
	29.10.2003, dichiarata immediatamente eseguibile,	-
	12. COMUNE DI CIMEGO, codice fiscale Ente 86003010229, in persona	5
	del Sindaco Bertini Carlo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
a	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/C dd.	
	28.10.2003, dichiarata immediatamente eseguibile,	
	13. COMUNE DI CONDINO, codice fiscale Ente 00283910222, in persona	
	del Sindaco Ferrari Efrem, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	

	-	
		* × ×
•		
		, e
***************************************	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dd. 04.09.2003,	
- *	esecutiva,	' a
o -	14. COMUNE DI DAONE, codice fiscale Ente 86003050225, in persona	
	del Segretario Comunale dott. Carboni Michele, il quale dichiara di agire in	,
1 2 x	nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che	
5 50 7Å	rappresenta a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n.	
	21 dd. 26.06.2003, esecutiva,	9 3
	15. COMUNE DI DARE', codice fiscale Ente 00291020220, in persona del	
	Sindaco Binelli Riccardo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	, 11 .
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
a ä	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dd. 20.10.2003,	
V	esecutiva,	
·	16. COMUNE DI DORSINO, codice fiscale Ente 86003070223, in persona	
*	del Sindaco Dellaidotti Albino, il quale dichiara di agire in nome, per conto	
2	e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	*
_ T	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dd. 01.09.2003,	
9	esecutiva,	
	17. COMUNE DI FIAVE', codice fiscale Ente 00308770221, in persona del	8
	Sindaco Guella Sandro, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
8	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 02.09.2003,	
	esecutiva,	V
	18. COMUNE DI GIUSTINO, codice fiscale Ente 00270970221, in persona	v
	del Sindaco Maestranzi Flavio, il quale dichiara di agire in nome, per conto	

•		
		•
	9	
, ,	e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dd. 22.09.2003	,
,	esecutiva,	
1	19. COMUNE DI LARDARO, codice fiscale Ente 00271940223, in persona	[a]
	del Segretario comunale dott. Todaro Vincenzo, il quale dichiara di agire in	
	nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che	
	rappresenta ai sensi dell'art. 38 dello Statuto Comunale e a ciò autorizzato	
* .	con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dd. 14.10.2003, esecutiva,	
	20. COMUNE DI LOMASO, codice fiscale Ente 00269420220, in persona	
- y	del Sindaco Turrini Guido, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd. 25.09.2003,	
	esecutiva,	
	21. COMUNE DI MASSIMENO, codice fiscale Ente 00270960222, in	
	persona del Sindaco Ferrazza Giorgio, il quale dichiara di agire in nome, per	
	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dd. 02.10.2003,	
	esecutiva,	
	22. COMUNE DI MONTAGNE, codice fiscale Ente 86003190229, in	
	persona del Sindaco Simoni Bruno, il quale dichiara di agire in nome, per	
	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dd. 01.09.2003,	
	esecutiva,	
	23. COMUNE DI PELUGO, codice fiscale Ente 86003230223, in persona	
	del Sindaco Campidelli Silvano, il quale dichiara di agire in nome, per conto	-

*		
10 5	e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dd. 21.10.2003	,
×	esecutiva,	
	24. COMUNE DI PIEVE DI BONO, codice fiscale Ente 86003250221, ir	
	persona del Sindaco Salvini Marcello, il quale dichiara di agire in nome, per	
	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
n reg	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 30.09.2003	
	esecutiva,	
	25. COMUNE DI PINZOLO, codice fiscale Ente 00286690227, in persona	
	del Segretario Generale dott. Forrer Elio, il quale dichiara di agire in nome,	
- 7#°	per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta.	
2	giusta delega del Sindaco n. 13370 dd. 07.11.2003, a ciò autorizzato con	2
	deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 dd. 02.09.2003, esecutiva,	
*	26. COMUNE DI PRASO, codice fiscale Ente 86003370227, in persona del	
	Vicesindaco Armani Dario, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta, ai sensi	
,	dell'art. 62, comma 2° della L.R. 30 novembre 1994, n. 3, per assenza	
	temporanea del Sindaco, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio	
	Comunale n. 25 dd. 07.08.2003, esecutiva,	** 4
	27. COMUNE DI PREORE, codice fiscale Ente 00270000227, in persona	
	del Vicesindaco Ballardini Elio, il quale dichiara di agire in nome, per conto	
	e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta, ai sensi	
	dell'art. 62, comma 2° della L.R. 30 novembre 1994, n. 3, giusta delega del	-
	Sindaco, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16	
:	dd. 23.10.2003, esecutiva,	

9	28. COMUNE DI PREZZO, codice fiscale Ente 00347630220, in persona	
	del Sindaco Baldracchi Ferdinando, il quale dichiara di agire in nome, per	
3	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 dd. 18.09.2003,	
1	esecutiva,	
	29. COMUNE DI RAGOLI, codice fiscale Ente 00283100220, in persona	
	del Sindaco Martini Vittorio, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
5 i	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dd. 17.09.2003,	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	esecutiva,	
	30. COMUNE DI RONCONE, codice fiscale Ente 00367180221, in persona	× ,
	del Segretario comunale dott. Todaro Vincenzo, il quale dichiara di agire in	·
n Ÿ	nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che	
	rappresenta ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Comunale e a ciò autorizzato	3 H 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
-	con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dd. 11.08.2003, esecutiva, e	
	delega del Sindaco n. 4678 di data 03.11.2003	
y 19-13	31. COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE, codice fiscale Ente	
	86002670221, in persona del Sindaco Berghi Valter, il quale dichiara di	
	agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che	
	rappresenta a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n.	
	41 dd. 22.10.2003, esecutiva,	
	32. COMUNE DI SPIAZZO, codice fiscale Ente 86002710225, in persona	
	del Sindaco Bonafini Emanuele, il quale dichiara di agire in nome, per conto	
	e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 30.09.2003	
1	I	

·

. .

3		
		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	esecutiva,	,
	33. COMUNE DI STENICO, codice fiscale Ente 00308750223, in persona	
·	del Sindaco Sebastiani Ezio, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
9)	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 dd. 25.09.2003,	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	esecutiva,	
	34. COMUNE DI STORO, codice fiscale Ente 00285750220, in persona del	
	Sindaco Scaglia Settimo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
-	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd. 27.09.2003,	
	esecutiva,	
	35. COMUNE DI STREMBO, codice fiscale Ente 00263320228, in persona	
	del Sindaco Fantoma Alfonso, il quale dichiara di agire in nome, per conto e	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
2	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 dd. 20.10.2003,	
N .	esecutiva,	
e e	36. COMUNE DI TIONE DI TRENTO, codice fiscale Ente 00336020227,	
	in persona del Sindaco Zubani Vincenzo, il quale dichiara di agire in nome,	
-	per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a	8
	ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 dd.	
	30.09.2003, esecutiva,	
-	37. COMUNE DI VIGO RENDENA, codice fiscale Ente 86002890225, in	
	persona del Sindaco Loranzi Ezio, il quale dichiara di agire in nome, per	
	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a ciò	
N	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dd. 30.10.2003,	

	dichiarata immediatamente eseguibile,	
8	38. COMUNE DI VILLA RENDENA, codice fiscale Ente 00296550221, in	1
_ t _ x	persona del Sindaco Alberti Rodolfo, il quale dichiara di agire in nome, pe	1
	conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a cio	
9	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dd. 29.09.2003	,
	esecutiva,	
	39. COMUNE DI ZUCLO, codice fiscale Ente 86002990223, in persona de	
1	Sindaco Zoanetti Beniamino, il quale dichiara di agire in nome, per conto	
	nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta a cio	
	autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dd. 01.09.2003	
	esecutiva,	
	PREMESSO CHE	
	I Consigli Comunali dei sopra menzionati Comuni hanno deliberato	
	l'istituzione del servizio pubblico di macellazione bovina, che comprende	
-	anche la macellazione equina, ovina e caprina, a valenza sovracomunale	
	L'attivazione di un servizio pubblico di macellazione nelle Giudicario	, · · · · · ·
	risponde a motivazioni di ordine sanitario, di sostegno del comparto	
	zootecnico e di tutela del consumatore;	×
	A tutt'oggi sull'intero Comprensorio non esiste alcuna struttura d	
	macellazione pubblica autorizzata, e i pochi macelli presenti sul territorio	* 2 .
	sono a capacità limitata, non riescono a far fronte alla domanda in termini d	
	efficienza e non risulta siano Macelli CEE	
	E' stata valutata l'opportunità di incaricare il Comprensorio delle Giudicarie	
	di provvedere alle procedure relative all'affidamento del servizio e alle	
	successive funzioni di vigilanza e controllo sullo stesso	,

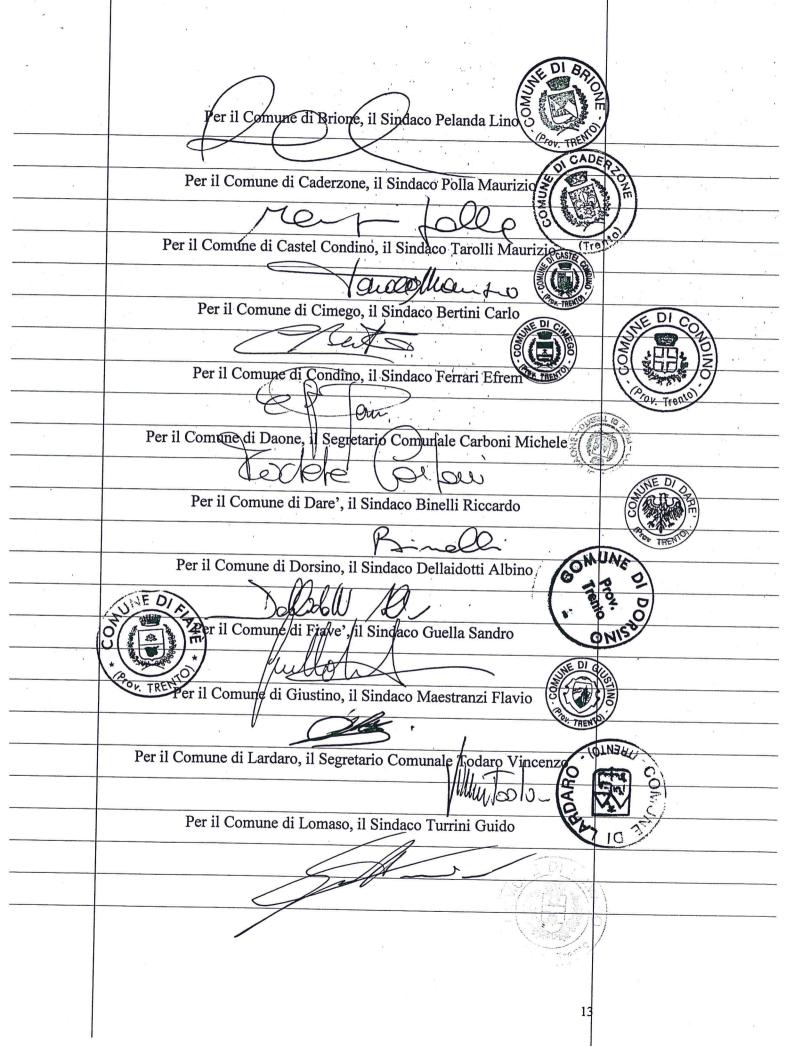
		* * *
,	La gestione del servizio mediante affidamento in concessione a terzi risulta	
	la più idonea, poiché non si dispone di adeguate professionalità all'interno	
,	dei vari Enti e l'istituzione di una società o di una azienda speciale sul	
	territorio non garantirebbe una efficiente gestione del servizio, ma potrebbe	
	provocare diseconomie di scala come già sperimentato in altre realtà	
	tra le parti come sopra rubricate si conviene quanto segue:	
	ART. 1 PREMESSE	
29	La premessa narrativa costituisce parte integrante della presente	
	convenzione ed è destinata all'interpretazione della stessa	- A B 4
, g	ART. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE	
	Al fine di svolgere in modo coordinato il servizio di macellazione pubblica,	
	i Comuni sopra rubricati ed il Comprensorio stipulano tra loro la presente	
6	convenzione ai sensi dell'art. 40 della L.R. 04.01.1993, n. 1, così come	
	modificato dall'art. 6 della L.R. 10/1998	A w to get
	Al Comprensorio della Giudicarie quale ente capofila della presente	
	convenzione è affidato l'incarico di svolgere in modo coordinato un	
	intervento volto a realizzare sul territorio del Comprensorio delle Giudicarie	
	il SERVIZIO PUBBLICO DI MACELLAZIONE a valenza comprensoriale.	a
	Il Comprensorio delle Giudicarie assume l'incarico di provvedere alle	. 4
	procedure relative all'affidamento in concessione a terzi del servizio e alle	
	successive funzioni di vigilanza e controllo sullo stesso	,
	ART. 3 OBIETTIVI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO	7
	Obiettivi fondamentali che si intendono raggiungere con la presente	
	convenzione sono:	
	§ istituzione del servizio pubblico di macello bovino (ricomprendente	

anche la macellazione di equini, ovini e caprini) che garantisca il cittadino sulla qualità del prodotto;  § corretto svolgimento del servizio in ambito comprensoriale, affinché la gestione del servizio avvenga nel modo più efficace, coordinato ed economico possibile;  § assicurare un servizio razionale e tempestivo, a garanzia dell'aspetto igienico-sanitario ed epidemiologico.  ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI  A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza dei Sindaci del Comprensorio delle Giudicarie limitatamente ai Sindaci dei			
§ corretto svolgimento del servizio in ambito comprensoriale, affinché la gestione del servizio avvenga nel modo più efficace, coordinato ed economico possibile;  § assicurare un servizio razionale e tempestivo, a garanzia dell'aspetto igienico-sanitario ed epidemiologico.  ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI  A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta de finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		anche la macellazione di equini, ovini e caprini) che garantisca il cittadino	
la gestione del servizio avvenga nel modo più efficace, coordinato ed economico possibile;  § assicurare un servizio razionale e tempestivo, a garanzia dell'aspetto igienico-sanitario ed epidemiologico.  ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI  A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta dei finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		sulla qualità del prodotto;	-
economico possibile;  § assicurare un servizio razionale e tempestivo, a garanzia dell'aspetto igienico-sanitario ed epidemiologico.  ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI  A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		§ corretto svolgimento del servizio in ambito comprensoriale, affinche	é
§ assicurare un servizio razionale e tempestivo, a garanzia dell'aspetto igienico-sanitario ed epidemiologico.  ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI  A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		la gestione del servizio avvenga nel modo più efficace, coordinato ed	1
igienico-sanitario ed epidemiologico.  ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI  A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		economico possibile;	
ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI  A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza	0	§ assicurare un servizio razionale e tempestivo, a garanzia dell'aspetto	
A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, così come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza	1	igienico-sanitario ed epidemiologico	
come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascun Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		ART. 4 RAPPORTI FINANZIARI	
Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		A copertura degli oneri necessari all'istituzione del Servizio pubblico, cos	ì
Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale dei  Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini  presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con  successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del  finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del  concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza  sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993  come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		come risulteranno dalla pianificazione redatta dal Comprensorio, ciascur	1
Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovini presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza	9	Comune si impegna a partecipare alle spese non coperte dal contributo	
presenti alla data del 30 giugno 2002.  Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		Provinciale in misura del 50% sulla base della popolazione legale de	i
Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti con successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		Comuni aderenti e in misura del 50% in base al numero dei capi bovin	i .
successivi provvedimenti.  ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		presenti alla data del 30 giugno 2002	
ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE  Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		Il piano di riparto della spesa sarà approvato e sottoscritto dalle parti cor	
Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta del finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		successivi provvedimenti	,
finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione del concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza	1	ART. 5 OBBLIGHI DEL COMPRENSORIO DELLE GIUDICARIE	
concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza sovracomunale.  ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		Il Comprensorio si impegna a provvedere alle procedure di richiesta de	
ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993  come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		finanziamento provinciale e alle procedure per l'individuazione de	
ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE  Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993  come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		concessionario del pubblico servizio di macellazione bovina a valenza	
Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993 come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		sovracomunale	
come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza		ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE	
		Le forme di consultazione previste dal comma 2 dell'art. 40 L.R. 1/1993	
dei Sindaci del Comprensorio delle Giudicarie limitatamente ai Sindaci dei		come modificato dall'art. 6 L.R. 10/1998 sono garantite dalla Conferenza	
	8	dei Sindaci del Comprensorio delle Giudicarie limitatamente ai Sindaci dei	
	-		"

	Comuni convenzionati	
	ART. 7 DURATA	
	La presente convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2016, e comunque	
9	per i 10 (dieci) anni successivi dall'inizio del servizio	·
	Le parti dichiarano che la presente Convenzione si intende quale accordo	
	amministrativo ai sensi dell'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 e art. 40,	
	comma 4^ della L.R. 04/01/1993 n. 1 e s.m	
	Scritto con mezzo meccanico su undici facciate retroannullate e fin qui della	3
	dodicesima	
1	Per il Comune di Bersone, il Sindaco Gregori Vigilio	
	Per il Comune di Bleggio Interiore, il Sindaco Bleggio Dice d'Trenco	
	Sy. Rec. ( )	EGG10 87
	Per il Comune di Bleggio Superiore, il Sindaco Caldera Artilio	ORE
		Prov. di TREMO
	Per il Comune di Bocenago, il Sindaco Alberti Mauro	60.6
	Millio Aprilo	RGO
	Per il Comune di Bolbeno, il Sindaco Marchetti Giorgi	
	Per il Comune di Bondo, il Sindaco Valenti Mario	4 000
	(Occ.) Please	2
	Per il Comune di Bondone, il Sindago Simarolli Gianni	2 Trent
	Tieval (6)	
	Per il Comune di Breguzzo, il Sindaco Frioli Ilda	
	I while SE DI BA	
	WO STATE OF THE PARTY OF THE PA	

Trento -

12



Per il Comune di Massimeno, il Sindaco Ferraz sa Giorgio Mense Per il Comune di Montagne, il Sindaco Simoni Bruno Per il Comune di Pelugo, il Sindaco Campidelli Silvano Deel, SOHI Comune di Pieve di Bono, il Sindaço Salvini Marcello Per il Comune di Pinzolo, il Segretario General Per il Comune di Praso, il Vicesindaco Armani Dario er il Comune di Preore, il Vicesindaco Ballardini Elio Per il Comune di Prezzo, il Sindaco Baldracchi Ferdinando Per il Comune di Ragoli, il Sindaco Martini Vittorio Per il Comune di Roncone, il Segretario comunale Todaro Vincenz Per il Comune di San Lorenzo in Banale, il Sindaco Berghi Valter Per il Comune di Spiazzo, A Singaco Bonafini Emanuele

e	1	1
,		
		v •
	Por il Comune di Staria il Si il Sil	
	Per il Comune di Stenico, il Sindaco Sebastiani Ezio	
	Sobolia Es	
	Per il Comune di Storo, il Sindaco Scaglia Settimo	
	Jehr & Car mento	
	Per il Comune di Strembo, il Sindaco Fantoma Alfonso (L. DI S)	
141		
	Per il Comune di Tione di Trento, il Sindaco Zubani Vincenzo	6)
M) I		ONE
	Vu gerlier.	ENTO
	Per il Comune di Vigo Rendena, il Sindaco Loranzi Ezio	ov Trendy
	July ( )	Ž
9	Per il Comune di Villa Rendena, il Sindaco Alberti Rodolfo	
2		TO THE REAL PROPERTY OF THE PERTY OF THE PER
	Per il Comune di Zuclo, il Sindaco Zoanetti Beniamino	) <u>*</u>
	De la companya della companya della companya de la companya della	
-	Per il Comprensorio delle Giudicarie, il Presidente Papaleoni Severino	Φ/
	SELLE 6100	
	S TONIO E	
	A TRUE	, .
	-WU3	
		i.
		,
3		
_		
1		